

# COMUNE DI CANTAGALLO (PO)

---

## RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL RIPOPOLAMENTO DEL COMPLESSO DENOMINATO CORRICELLI - VALLE DI MEZZANA

ASSOCIAZIONE BASILICO  
ARCH. MARIA LUISA BISOGNIN

## Premessa

CTR sc. 1:5.000

*La presente proposta progettuale ha come obiettivo il ripopolamento dell'aggregato edilizio denominato "Corricelli", nel Comune di Cantagallo, Valle Mezzana.*

*Corricelli fu acquisito nel 2001 in comunione da un gruppo di privati (in seguito all'asta pubblica bandita dalla Comunità montana A.V. Bisenzio per conto della Regione Toscana) con l'intenzione di stabilirvi un insediamento ecologico tipo ecovillaggio.*

*Intento questo che ben si armonizzava con l'obiettivo espresso dagli Enti Pubblici nell'atto della messa in vendita del bene, e per dotarsi di strumenti più adatti a perseguire il quale, i proprietari aderirono nel 2002 all'Associazione di volontariato "Basilico" che contempla fra i suoi scopi statutari proprio la progettazione di ecovillaggi e il sostegno di comunità locali. Con l'Ass. Basilico, nel 2003 i proprietari di Corricelli stabilirono un contratto di comodato verbale in virtù del quale l'Associazione potesse stabilire presso Corricelli la sua sede Toscana.*

*Per questa serie di motivi, il progetto oggetto di pre-parere necessita di una presentazione complessiva dei suoi intendimenti che va oltre la presentazione di un progetto di recupero architettonico.*

*Il progetto si struttura a più livelli secondo le indicazioni delle normative regionali vigenti e le raccomandazioni pronunciate per l'attuazione di queste:*

- *un livello sociale con il consolidamento della piccola comunità residente, capace di mettere in atto azioni per l'autosostentamento e svolgere un ruolo nell'animazione e promozione rurale e culturale della valle;*
- *un livello gestionale e di presidio per la salvaguardia del territorio, incrementando le attività già in corso come ad esempio la pulizia e recupero di un castagneto (posto nell'azienda agricola S. Stefano con cui abbiamo avviato un rapporto di collaborazione), la vigilanza sui dilavamenti prodotti dalle acque piovane, anche mediante il restauro dei manufatti oggi detti di "ingegneria ambientale" che si sono deteriorati in questi ultimi decenni per lo spopolamento progressivo della valle;*
- *un livello di sperimentazione, realizzazione e divulgazione di tecnologie a basso impatto ambientale basate su energie rinnovabili e disponibili in loco, utili alle attività rurali e abitative.*

*Questi intenti, che saranno di seguito puntualmente argomentati, collaborano alla realizzazione concreta degli obiettivi prefissati dalle normative regionali vigenti che difficilmente trovano applicazione negli interessi di singoli privati, e possono facilitare gli Enti locali nel compito di mettere in campo azioni congrue per la promozione di queste realizzazioni.*

*"La Regione Toscana al fine di valorizzare il proprio territorio e salvaguardarne l'ambiente naturale e paesistico, insieme agli Enti locali incentiva il ripopolamento dei luoghi abbandonati, l'attività agricola, il recupero del territorio e la sua fruizione attraverso l'agriturismo e le altre attività legate al territorio" (P.S.R.).*

*In questo quadro s'inserisce anche la L.R. n° 9/97: "L'idea di porre in vendita alcune centinaia di case coloniche ed altri edifici a uso agricolo attualmente in stato di abbandono, è nata per fermare il degrado e*

*per tentare di rendere nuovamente abitate e abitabili molte zone della Toscana che essendo protette da un uso indiscriminato ormai da alcuni decenni, sono rimaste le più belle e le più intatte, dal punto di vista ambientale. Inoltre, l'esperienza di tante zone sia della Toscana che dell'Italia, ha dimostrato che rendere di nuovo abitate le campagne è un freno ad un uso scorretto dell'ambiente e ai danni che gli possono essere inferti."*

*Corricelli ben si presta per la realizzazione dell'iniziativa proposta, in quanto è un interessante complesso immobiliare tipico delle costruzioni montane della media valle del Bisenzio, articolato in vari corpi di fabbrica, attualmente in stato di ruderi, un tempo destinati ad abitazioni, annessi agricoli, locali di deposito oltre alle stalle per il ricovero degli animali.*

*Il complesso immobiliare è situato a una quota altimetrica di circa 500 metri, posto sul versante con esposizione Sud-Ovest, collegato alla viabilità primaria attraverso la strada che dalla chiesa di Montecuccoli arriva fino al ponte di Colle Bisenzio, in Comune di Cantagallo.*

*La strada vicinale suddetta denominata "di Corricelli" è ridotta in pessime condizioni a causa della scarsa manutenzione e degli eventi atmosferici.*

*Il complesso è costituito da vari corpi di fabbrica su più livelli, disposti in modo da formare uno spazio antistante, una corte, alla quale si accede direttamente dalla strada; essi hanno a disposizione un resede di pertinenza, insistendo su di una particella di circa 1.630 mq.*

*Oltre a questa vi sono quattro appezzamenti di terreno agricolo in adiacenza al complesso, della superficie catastale complessiva di 9.730 mq.*

*I fabbricati sono realizzati con struttura portante in muratura di pietrame e laterizio, con copertura a due falde in struttura lignea e manto in laterizio. Il complesso è stato realizzato in più fasi, documentato anche graficamente nel Catasto Generale Toscano.*

*I fabbricati risultano inseriti in un contesto di notevole interesse paesaggistico ambientale che fa parte dell'ANPIL dei Monti della Calvana, anche se i terreni limitrofi, utilizzati prevalentemente a pascolo, risultano in massima parte abbandonati o comunque in cattivo stato di manutenzione.*

#### **Quadri normativi di riferimento:**

- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2000/2006
- Regolamento n° 1257/99 del cons. reg. 17.05.99
- L.R. 29.01.97, n° 9 "Valorizzazione ed alienazione dei beni del patrimonio agricolo forestale"
- Aree protette: finalità e vincoli
- PTCP Provincia di Prato
- Piani Regolatori - Piani Strutturali Comunali
- L.R. 230/94 "gestione delle acque"
- L.R. n° 5/95 "Norme per il governo del territorio"
- L.R. n° 1 /05 "Norme per il governo del territorio"
- Agenda 21 (Provincia di Prato)
- Statuto Associativo associazione Basilico

## **Il progetto prevede quattro livelli di partecipazione:**

- privato
- collettivo-associativo
- pubblico
- misto

La **partecipazione privata** quale apporto tanto individuale che collettivo, sarà inteso in primo luogo come attivazione delle risorse e capacità sia umane (per la progettazione, la realizzazione, la gestione del sito) che finanziarie.

La **partecipazione collettiva** (come privato sociale) dunque, s'intende con vincoli di solidarietà, appartenenza, condivisione e collaborazione nel quadro di un ecosistema di convivenza in grado di valorizzare e rispettare i rispettivi orientamenti culturali, ideali e pragmatici. In questo quadro, fattore fondamentale del progetto sarà quello della strutturazione degli aspetti legati alla gestione sociale della comunità (con le diverse esigenze individuali e i vari sottoprogetti che potranno nascere dalla libera iniziativa di ciascuno) e alla condivisione delle problematiche relative alla gestione ordinaria e straordinaria del luogo.

La **partecipazione pubblica** si auspica possa avvenire a tutti i livelli, mediante una dialogo continuo con: Comune di Cantagallo, Comunità Montana e Comuni della Val di Bisenzio, Provincia di Prato, Regione Toscana.

Uno degli obiettivi, nel breve e medio periodo, è quello di riuscire a disegnare una possibile identità di Corricelli all'interno del più vasto progetto di recupero e valorizzazione della valle del Bisenzio. In questo ambito, Corricelli potrebbe rappresentare un punto di riferimento di interesse pubblico assolvendo precise funzioni legate al contesto storico-ambientale di cui è parte.

Come il *Centro di Documentazione Storica di Vaiano* rappresenta il luogo della conservazione storico-museale della valle, così Corricelli potrebbe diventare il luogo della ricostruzione e conservazione *in vivo* della memoria storica di questi posti.

L'inserimento di Corricelli all'interno dell'ANPIL della Calvana, permetterebbe una naturale prefigurazione di funzioni di tutela e di monitoraggio in quanto propri degli scopi associativi del gruppo oltre che degli obiettivi finali del presente progetto, come:

- interventi conservativi e preventivi,
- proposte formative e didattiche,
- sperimentazione di tecniche sostenibili per il recupero degli immobili, per gli approvvigionamenti idrici ed elettrici, per la produzione agricola, per la manutenzione viaria e del patrimonio forestale.

La **partecipazione mista** - Lo sfondo progettuale che colloca Corricelli in una particolare dimensione strategica, come accennato, rafforzato dal progetto di riqualificazione del borgo di Mezzana, necessiterà di un'approfondita riflessione sugli strumenti più adeguati per la definizione e la gestione degli obiettivi. Il rapporto tra privato e pubblico rappresenterà sempre un fattore di primaria importanza per il tipo di futuro che si riuscirà a prefigurare e a realizzare nella zona.

Il livello pubblico, nelle sue diverse articolazioni, dovrebbe poter essere soggetto attivo fin dalle primissime fasi di elaborazione e articolazione di ciò che può essere pensato per l'area in questione. La fisionomia che potrà assumere Corricelli avrebbe necessariamente ricadute di ampio respiro territoriale e potrebbe rappresentare una testa di ponte verso una progettualità di forte valenza culturale, ambientale e sociale per tutta valle Mezzana.

## **Sintesi delle attività previste**

*Il processo d'insediamento comporterà lo scambio e l'acquisizione di saperi oltre alla creazione di attività, alcune stabili, altre temporanee che potrebbero avere valenza didattica. Altre attività dipenderanno dalle competenze specifiche degli individui che s'insiederanno nella Valle.*

*Partendo dalle risorse già disponibili all'interno dell'associazione Basilico si è avviato un processo atto a:*

*- favorire l'insediamento residenziale stabile nella Valle Mezzana e renderla viva come centro di vita quotidiana, di attività produttive sostenibili e di attività educative e culturali, costruendo un modello visibile e aperto al confronto e alla comunicazione, basato sull'armonia col territorio e su criteri di sostenibilità, di risparmio energetico e di produzione di energia pulita;*

*- promuovere e animare un collegamento in loco con la "Scuola di Agricoltura Naturale Sinergica Emilia Hazelip", della quale l'associazione Basilico è co-fondatrice e alcuni suoi membri sono insegnanti e attivisti ([www.agricolturasinergica.it](http://www.agricolturasinergica.it));*

*- promuovere e animare un collegamento in loco con l'Accademia Italiana di Permacultura, divenendo centro di sperimentazione e diffusione di questa disciplina progettuale che osserva e copia i processi naturali per ottenere ambienti equilibrati e sostenibili ([www.permacultura.it](http://www.permacultura.it));*

*- mantenere una banca di semi naturali e un centro di ricerca sulle essenze dimenticate o in via di estinzione partendo dai semi già in possesso all'associazione e mettendo a disposizione tempo e territorio della Valle per la propagazione e lo scambio, in quanto il territorio in oggetto è protetto da contaminazioni esterne quindi si presenta molto adatto a tale attività;*

*- realizzare un sistema agro-silvo-pastorale integrato e sostenibile il quale, una volta maturo, sia in grado di dare sostentamento agli abitanti direttamente e indirettamente tramite lo scambio delle eccedenze;*

*- incrementare, mediante un laboratorio permanente di cucina naturale, una ricerca continua sugli stili alimentari per armonizzare questo aspetto al territorio e utilizzare al meglio le risorse disponibili in loco;*

*- contestualmente al recupero abitativo della Valle, attivare un laboratorio di bio-edilizia con fini formativi, sia teorici sia pratici, in quanto, per la struttura e infrastruttura della Valle sarà necessario eseguire lavorazioni artigianali piuttosto che impiegare prodotti e tecnologie industriali;*

*- individuare uno spazio idoneo a ospitare una biblioteca permanente dove collocare il cospicuo patrimonio librario di cui dispone l'associazione (circa 8.000 voll.), unitamente ai fondi librari (circa 15.000 voll.) che la dott. Atonia Bertocchi metterebbe a disposizione per avviare un centro di Studi Etno-antropologici collegato alle Università;*

*- incrementare la collaborazione già avviata con le realtà associative presenti sul territorio e con la Rete Italiana Villaggi Ecologici (R.I.V.E).*

*Considerando le attività e le competenze già disponibili all'interno del gruppo che s'insiederà a Corricelli e nell'ipotesi si possa realizzare organicamente ed in maniera completa il progetto, la Valle Mezzana sarebbe in grado di fornire servizi culturali, ricreativi e di promozione sia per gli abitanti dell'indotto territoriale sia per eventuali esterni interessati*

Lo stato di forte degrado delle realtà superstiti, architettoniche e naturali, richiede infine un'opera di censimento. Sulla base di una attenta ricognizione sarà possibile procedere alla stesura di un elenco di priorità e di un calendario di interventi.

*Interventi generali:*

- ❖ Censimento delle sorgenti, regimazione delle acque piovane con canalizzazioni opportune e ridistribuzione capillare della risorsa idrica. Ripristino dei vecchi acquedotti come “le Smotte”.
- ❖ Recupero e tutela delle coltivazioni già esistenti (arbusti da bacca e da frutto, piante officinali, alberi da frutto, olivi, viti, pascolo ...) e *incremento della biodiversità*
- ❖ Manutenzione del paesaggio agrario: ripristino dei muretti a secco, delle terrazze, dei camminamenti, della rete di irrigazione tradizionale (reticoli idraulici). Restauro dei rapporti tra architetture murarie (caseggiati, muretti, camminamenti) e vegetali.
- ❖ Recupero ed eventuale conversione funzionale degli immobili.

## **Corricelli, Mezzana e PRG**

### Osservazioni presentate al nuovo PRG del Comune di Cantagallo - maggio 2001

Le ipotesi progettuali relative a Corricelli sono dipendenti dalle seguenti variabili:

- a) quanto terreno sarà possibile acquisire oltre all'Ha già di pertinenza;
- b) il fatto che Corricelli possa o meno esser parte di un progetto omogeneo ed organico della Val Mezzana.

Dal grado di realizzazione di questi due punti dipenderà la fisionomia di un programma definitivo per Corricelli: o luogo residenziale privato con iniziative proprie, o centro con finalità produttive eco-sostenibili, o parte di un progetto più ampio entro cui assumere funzioni e ruoli specifici.